



CinecittàDue

De Cataldo e Almerighi

A «Libri al centro» (CinecittàDue, viale Palmiro Togliatti 2 - fermata metro A Subaugusta e Cinecittà), alle 18 incontro con Giancarlo de Cataldo che in *Suburra* (Einaudi), scritto prima dell'inchiesta «Mafia Capitale», anticipa con la fantasia vicende e scenari veri. Alle 19.15 è Mario Almerighi con *La borsa di Calvi* (Chiarelettere).

Via Nazionale

Barbara Pozzo «La vita che sei»

Alle 18 alla IBS.it bookshop, Via Nazionale 254/255, Barbara Pozzo presenta «La vita che sei» (Rizzoli). Interviene Chiara Gamberale. Questo è un piccolo libro che nasce da una grande consapevolezza: viviamo in un Universo misterioso ma buono, che è dalla nostra parte qualunque cosa accada.



Piazza Colonna

«Quel delitto di Campo de' Fiori»

Alle 18 alla Feltrinelli di Piazza Colonna 31/35, presentazione del nuovo giallo di Letizia Triches «Quel brutto delitto di Campo de' Fiori» (Newton Compton). Intervengono Massimo Lugli e Giulia Fiore Coltellacci. Siamo a Roma nel 1967. Una ragazzina esce e si reca nella zona di Campo de' Fiori. Non farà mai ritorno a casa.

Mostra mercato

Con FloraCult «A occhi chiusi nel profumo»

Centotrenta espositori dal 24 al 26 aprile
ai Casali del Pino, nel cuore del Parco di Veio

Si riaprono i Casali del Pino, nel cuore del Parco di Veio, fra le rovine dell'antica città etrusca. Torna «FloraCult» per tre giorni, il 24, 25 e 26 aprile, la mostra mercato di florovivaiamo amatoriale, ideata e organizzata da Ilaria Venturini Fendi, imprenditrice agricola e designer, e curata da Antonella Fornai, esperta di giardini. La manifestazione, che è alla sesta edizione, consolida nel 2015 il suo valore culturale nell'ambito del mondo del giardino. «Profumo e colore» è il tema di quest'anno. Dove il profumo è respiro, il colore è anima: e i colori, così come i profumi, non sono mai percepiti isolati ma sfumati, sempre e costantemente mescolati gli uni agli altri: come non «vedere», infatti,



Tre giorni
«FloraCult»: si svolgerà, il 24, 25 e 26 aprile, la mostra mercato di florovivaiamo amatoriale

il viola intenso della lavanda quando il suo profumo inonda la nostra casa? Così Meo Fuscini aromataro, speciale, ricercatore della memoria olfattiva realizzerà a FloraCult un percorso evocativo, «A occhi chiusi nel profumo».

Vi saranno oltre 130 espositori che proporranno piante insolite e rare coltivate da vivaisti alla ricerca di novità botaniche provenienti da tutto il mondo, per curiosi e appassionati di giardinaggio, libri e riviste del settore, oggetti di artigianato e di design per esterni, vintage, di riciclo ed eco-sostenibili, mobili ed arredi da giardino. FloraCult proporrà inoltre presentazioni di libri, con la presenza dei loro autori, mostre di artisti e designer, lezioni e con-

ferenze sul giardino, incontri sull'eco-sostenibilità e l'ambiente.

Profumi e colori si riproporranno nelle foglie e nei fiori delle piante: Protee del Sud Africa in una ricchissima e coloratissima collezione, Papaveri mai visti fino ad ora nelle nostre fiere, quello blu dell'Himalaya, quello bianco della California, piante annuali usate nei vecchi giardini, la più grande collezione italiana di Conifere esotiche e di Garofani, oltre 30 varietà di Menta, ognuna con un suo profumo. I bambini, inoltre, fotograferanno il Parco di Veio: in collaborazione con l'ente regionale del parco gli alunni delle scuole primarie e medie dei Comuni e del XV Municipio (all'interno del Par-



co) sono invitati a partecipare all'iniziativa organizzata da Floracult fotografando paesaggio, parco e flora. I sindaci di ogni Comune premieranno i loro piccoli concittadini fotografi sabato 25 aprile. Angelo Naj Oleari imprenditore della storica azienda, fondatore del Centro Botanico di Milano, artista e spirito libero presenterà

il suo libro «Armonia Selvatica - Semi Coraggiosi». E qui sarà allestita la Warka Tower, una struttura di bambù alta nove metri, a forma di nassa, in grado di catturare l'acqua dall'aria, che vedrà il primo esemplare entrare in funzione nel 2015 in Etiopia.

Casali del Pino
Nel Parco di Veio, fra le rovine dell'antica città etrusca

Lilli Garrone
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Roma gratis

La prova dell'Aida, come prenotarsi



Opera di Roma
La prenotazione è obbligatoria (massimo due persone), scrivendo a promozione.pubblico@operaroma.it

Segnate questo appuntamento: mercoledì 22 aprile, alle 19, il Teatro dell'Opera di Roma e il Gioco del Lotto offrono agli appassionati di musica lirica la possibilità di assistere alla prova generale dell'Aida. L'opera di Giuseppe Verdi sarà messa in scena da giovedì 23 aprile. La prenotazione è obbligatoria (massimo due persone), scrivendo a promozione.pubblico@operaroma.it (già attivo da due giorni). I biglietti verranno consegnati dietro presentazione della conferma prenotazione in biglietteria fino a martedì. Musica e, anche, cinema (sempre a costo zero): alla Casa del Cinema di Villa Borghese, fino a domenica, è in programma la quarta edizione del «Nordic film fest», rassegna sulla cinematografia dei Paesi nordici (Danimarca, Finlandia, Islanda, Norvegia e Svezia). Tra gli appuntamenti (film in lingua originale), oggi alle 15, proiezione di *The Reunion* (Återträffen), di Anna Odell mentre domani, stessa ora, spazio a *Un Nemico Del Popolo* (En Folkefiende), di Erik Skjoldbjærg. Sempre la Casa del Cinema ospita inoltre la mostra «Ingrid Bergman cento anni dopo», dedicata alla grande attrice. Al Complesso del Vittoriano, nel salone centrale, con ingresso da via San Pietro in Carcere, è visitabile la mostra «Armenia - Il popolo dell'Arca», una esposizione sulla storia e cultura armena: visite dalle 9.30 alle 18.30, il venerdì, sabato e la domenica fino alle 19.30. Questa sera dalle 20, alla libreria Assaggi, in via degli Etruschi 4, a San Lorenzo, appuntamento con «Freud'bar - Bambini, adolescenti e istituzioni difficili», con il relatore Daniele Biondo e il coordinatore Tito Baldini. Nella stessa sede, domani alle 17, si parla di «Supereroi come noi», con il libro «Non toccate la terra», edito da Rizzoli, con l'autrice Miriam Dubini e Maria Grazia Becherini. Alle 19.30 di domani, il concerto «Jazz2U» con Enzo Bacchiocchi e Francesco Bignami. Non resta che scegliere.

Simona De Santis
sidesantis
© RIPRODUZIONE RISERVATA



CALÒ



ACQUISTA ANTICHITÀ

MAIOLICHE, BRONZI, QUADRI,
VETRI, PORCELLANE, LAMPADARI,
LIBRI, MOBILI ANTICHI,
SOPRAMMOBILI.

ARTE ORIENTALE, MODERNARIATO,
INTERI ARREDAMENTI

PAGAMENTO IMMEDIATO

06 85353822
339 2517280

VIA BASENTO, 73/75 - ROMA
email: albertocaloac@libero.it
ZONA COPPEDE'

Barberini

Cinema turco, Ozpetek presenta un festival pieno di colleghi



«In questa quarta edizione del festival, che sono orgoglioso di aver aiutato a crescere accanto alla infaticabile presidente e direttrice Serap Engin, sono stati selezionati film di generi diversi per offrire un panorama di quel che circola nelle sale turche che, lasciatemi dire con invidia, si riempiono di spettatori assai più che da noi in Italia». Così Ferzan Ozpetek in qualità di presidente onorario, ha aperto ieri la IV edizione del Film Festival Turco, in programma fino a domenica al cinema Barberini (ingresso libero). Tra i titoli da non perdere, il tragicomico «Perché non riesco a diventare Tarkovski?» di Murat Düzgünoglu, «Prossimamente» (nella foto) di Cem Yilmaz, regista e attore molto conosciuto in patria (il pubblico italiano lo ha apprezzato in «Magnifica presenza» di Ozpetek). E *Se mi dimentico sussurra* di Çagan Irmak, storia una popstar malata di Alzheimer. Il premio alla carriera va quest'anno all'attrice e cantautrice Humeyra Akbay.

© RIPRODUZIONE RISERVATA